



PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità
Settore Ambiente

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

n. 108 DEL 28-10-2020

Oggetto: Enel Produzione SpA - Verifica di Assoggettabilità, comprensivo di Valutazione di Incidenza Ambientale, relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato “Brindisi Sud” della potenza di 6,199 MWp in DC e 4,988 MW in AC da realizzare all’int

Premesso che:

- con nota del 27/07/2020, in atti al protocollo n. 20301 del 30/07/2020, ENEL PRODUZIONE SPA (Viale Regina Margherita, n. 125, 00198 Roma sviluppositienel@pec.enel.it), ha chiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa *al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Brindisi Sud" della potenza di 6,199 MWp in DC e 4,988 MW in AC da realizzare all'interno dell'area della Centrale Termoelettrica Enel "Federico II" in località Cerano nel Comune di Brindisi;*
- con nota prot. n. 21575 del 13/08/2020, questo Servizio, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, chiedeva agli Enti di seguito riportati di esprimere il proprio parere motivato:
 - COMUNE DI BRINDISI
 - REGIONE PUGLIA
 1. SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
 2. ASSETTO DEL TERRITORIO
 3. SERVIZIO AGRICOLTURA
 4. SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
 5. SERVIZIO RISORSE NATURALI
 - AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
 - ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
 - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
 - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI
 - SNAM RETE GAS – DISTRETTO DI BRINDISI
 - CONSORZIO ASI
- dalla documentazione complessivamente prodotta dal proponente si evince che:
 - l'area proposta per la costruzione del parco è di circa 10,70 ettari e si trova a circa 10 km da Brindisi, la superficie è suddivisa in due porzioni, la porzione A di 7,49 ettari e la porzione B 3.21 ettari;
 - l'area A, posta a nord delle dome, in passato ha svolto la funzione di carbonile a cielo aperto, ed è caratterizzata da un terreno prevalentemente pianeggiante. L'area è tripartita a causa della presenza dei due nastri trasportatori che convogliano il carbone all'interno dei carbonili coperti. L'area è altimetricamente sottoposta rispetto ai basamenti dei nastri di circa 2,50 metri;
 - l'area B, invece è ubicata a sud delle dome, ed attualmente risulta inutilizzata; anche quest'area è prevalentemente pianeggiante e vi sono presenti alcune recinzioni e sottoservizi;
 - l'area di progetto non ricade in nessuno dei Siti della Rete Natura 2000 presenti nella zona di indagine, quindi è totalmente al di fuori del perimetro del SIC/ZPS Bosco Tramazzone identificato con cod. IT9140001, tuttavia il proponente ha indagato l'eventuale interferenza con i più vicini SIC; dall'analisi di detta documentazione si evince che gli interventi per la loro tipologia ed entità non interferiscono negativamente sull'ecosistema, non comportano cambiamenti sulle aree limitrofe e non vanno ad alterare i rapporti di scambio e gli equilibri ecologici presenti nei vari ecosistemi in quanto trattasi di un intervento da realizzare in un'area industriale distante più di 700 metri dal sito della Rete Natura 2000 più vicino all'area oggetto di intervento.

PRESO ATTO dei pareri espressi dagli Enti interessati in relazione agli impatti ambientali del progetto in questione di seguito riportati:

- **Comune di Brindisi:**
 - o la **Sezione Urbanistica**, con nota prot. n. 72733 del 24/0/-2020, rappresenta che l'impianto fotovoltaico risulta conforme allo strumento urbanistico generale vigente;
 - o il **Settore Ambiente e Igiene Urbana**, con nota prot. n. 65848 del 28/07/2020, rappresenta quanto segue:
 - il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico ... *omissis*... in un contesto fortemente artificializzato in cui l'originario assetto morfologico è stato profondamente modificato dall'azione antropica correlata alla preesistente centrale;
 - sotto il profilo della tutela paesaggistica, si prende atto, in linea di principio, della coerenza della localizzazione dell'impianto a quanto previsto dallo scenario strategico (4.4 - parte prima - 4.4.1) Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che propone di favorire la concentrazione degli impianti eolici e fotovoltaici e delle centrali a biomassa nelle aree produttive pianificate, così come nel caso proposto, ferma restando la competenza in capo alla Regione ai sensi dell'art. 7, comma 1 della LR.20/2009 in merito al rilascio della Autorizzazione paesaggistica e valutazioni di merito anche in considerazione che parte dell'impianto risulta coincidente con la perimetrazione dei "Territori costieri", Bene Paesaggistico individuato dal vigente PPTR;
- il **Servizio Territoriale TA-BR del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia**, con nota prot. n. 45248 del 09/09/2020, espone una serie di considerazioni ivi riportate e non si oppone alla realizzazione del progetto in parola;
- **ARPA Puglia DAP Brindisi**, con nota prot. n. 60068 del 10/09/2020, ritiene che il progetto vada assoggettato a Valutazione d'Impatto Ambientale in ragione delle interferenze puntuali ivi riportate del tracciato del cavodotto, dell'area dell'impianto e per il superamento della soglia raccomandata dell'indice di pressione cumulativa; inoltre chiede ulteriore documentazione in relazione alla matrice rumore e al rispetto del D.Lgs. 105/2005
- la **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio**, con nota prot. n. 17793 del 28/09/2020, richiede l'effettuazione di uno studio di valutazione archeologica preventiva e ritiene che *il progetto* non presenta profili di contrasto con la normativa paesaggistica regionale; inoltre ritiene che la realizzazione del previsto impianto fotovoltaico presenti rilevanti punti di favore dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico in virtù della sua ubicazione in quanto non comporta un ulteriore consumo di suolo agricolo; si ritiene inoltre sufficientemente indagata la visibilità dell'impianto dai punti ritenuti più significativi dal punto di vista dell'analisi paesaggistica.

Considerato che dalla documentazione prodotta dal proponente, anche alla luce delle valutazioni paesaggistiche e ambientali riportate dagli Enti interessati, si desume che la realizzazione dell'intervento in questione, anche in relazione al cumulo con altri progetti di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, non necessita di una fase più approfondita di analisi degli impatti ambientali a condizione che il proponente in sede di procedimento di autorizzazione unica provveda a dare riscontro a quanto richiesto dall'ARPA e dalla Soprintendenza.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11, "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e definisce le competenze in materia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la “Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- l’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 8 del 25/02/2020 con il quale sono state affidate, al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell’Area 4 - Settore Ambiente ed Ecologia.

Ritenuto, sulla base di quanto innanzi riportato di dover provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/01 e s.m.i. alla formulazione del relativo parere di compatibilità ambientale.

DISPONE

- di **NON assoggettare a Valutazione d’Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Brindisi Sud” della potenza di 6,199 MWp in DC e 4,988 MW in AC da realizzare all’interno dell’area della Centrale Termoelettrica Enel “Federico II” in località Cerano nel Comune di Brindisi presentato da ENEL PRODUZIONE SPA a condizione che in sede di procedimento per l’acquisizione dell’autorizzazione unica il proponente dia riscontro a quanto richiesto dall’ARPA e dalla Soprintendenza;
- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento alla Società proponente e agli Enti interessati.
- di pubblicare, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente

Dott. Pasquale EPIFANI

* firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il sottoscritto dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l’astensione dal procedimento.

Brindisi, 28/10/2020 _____

Il Responsabile del procedimento

D’Urso Oscar Fernando

* firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l’atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare,

ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 28/10/2020 _____

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pasquale Epifani

* firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993